

RELAZIONE SULLA PRATICA ESPROPRIATIVA

L'intervento in oggetto si sviluppa a partire da : località rampa fronte area uffici ingegneria ENEL centrale La Casella fino ad una sezione ubicata a circa 700,00 m dal sovrappasso autostradale.

ubicata

L'opera arginale sarà ringrossata-rialzata verso "campagna", ad eccezione del tratto iniziale dove verrà realizzato un tratto di collegamento al soprassoglio arginale lato "golena" esistente che si andrà ad azzerare alla rampa fronte uffici ingegneria centrale ENEL .

In considerazione della metodologia esecutivo-costruttiva dei lavori da eseguirsi, contemplanti l'allargamento della sagoma arginale verso cespiti di proprietà privata, a campagna, i lavori gioco-forza andranno a caratterizzare l'occupazione definitiva di parte di cespiti privati utilizzati per la maggioranza, allo stato di attuale, per colture erbacee a carattere annuale: mais.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Considerato il carattere di Pubblica Utilità dell'opera in progetto, e l'esigenza di occupare definitivamente parte delle adiacenti proprietà private, in forza dell'art.15 della L..R. n. 37/2002 e dell'art.8 del DPR n. 327/2001 e loro m.i. , si è dato corso alla redazione della pratica di ***Espropriazione per cause di Pubblica Utilità***, afferente nel dettaglio l'inquadramento topografico/catastale delle aree oggetto di occupazione, la loro stima areale, l'individuazione dei proprietari /conduttori e la stima economica delle stesse, tenuto conto del loro più "probabile valore di mercato" per i fini di indennizzo.

La documentazione, quindi, afferente la pratica espropriativa si compone dei seguenti elaborati, che formano parte integrante del progetto in esame:

- RELAZIONE ESPLICATIVA
- PIANO PARTICELLARE
- ELENCO NOMINATIVO DELLE DITTE ESPROPRIANDE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – reportage dell'uso del suolo e delle colture effettivamente praticate

Si precisa che nel Piano Particellare e l'Elenco delle Ditte da espropriare non sono presenti le particelle nn. 50-52-54-95 del Foglio 4 del Comune di Sarmato, in quanto che queste ultime risultano già oggetto di procedura ablativa, in corso di definizione, mediante procedura di Accordi Bonari Cessioni Immobili e

indennizzo dell'indennità a saldo, nell'ambito dei lavori de PC-E-791; nella fattispecie è d'uopo evidenziare che i legittimi proprietari avendo, *illo tempore*, stipulato con l'Ufficio che relaziona sia i *Verbal di Immissione in Possesso* sia gli *Accordi di Cessione Bonaria* dei cespiti con *accettazione delle indennità d'esproprio* vien da sé ritenere che tali aree, allo stato dei fatti, sono da ritenersi in corso di trasferimento al Demanio Pubblico dello Stato.

RICADENZA CENSUARIA AREE DA OCCUPARE

Le occupazioni definitive per l'esecuzione dei lavori in oggetto ricadono interamente nel territorio del Comune Censuario di Sarmato e riguardano una fascia di terreno, lato campagna, contigua al sedime dell'argine maestro da adeguare.

CRITERI DI STIMA INDENNITA'

Ai fini della stima delle indennità di occupazione in via definitiva, in conformità alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 293 del 08.10.2010, si è operata un'analisi di mercato volta all'acquisizione del più probabile valore di mercato riferito alle aree omogenee ricadenti nel territorio censuario di Sarmato. Tale indagine, sentito anche il parere dei locali operatori del mercato agricolo/commerciale, ha portato a stimare che il Più Probabile Valore di Mercato di tali aree, riferito al momento del progetto, in conseguenza delle colture effettivamente praticate (qualità), ubicazione agraria, caratterizzazione pedo-climatica, nonché alle attuali condizioni non attive di mercato, è da ritenersi pari a € 55000,00 /ha di terreno, che non si discosta molto dai Valori Agricoli desunti dalle Tabelle provinciali.

Le indennità di espropriazione, quindi, desunte e stimate in funzione dell'effettiva esigenza di occupazione, sono state poi maggiorate ai sensi dell'art. 40 comma 4 del DPR 327 attribuendo le caratteristiche di conduttore agricolo a titolo principale (coltivatore diretto) ai proprietari delle relative aree.

STIMA INDENNITÀ PER OCCUPAZIONE DEFINITIVA

n.	Foglio	p.lla	nominativo proprietario	diritto	qualità e classe	superficie da espropriare mq	valore di mercato	maggiorazioni art. 40	indennità euro
OCCUPAZIONE DEFINITIVA - COMUNE DI SARMATO									
1	5	35	TERNA SPA	1/1	Incolto	1.650,00	7,00	1	€ 11.550,00
2	8	90	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	2.670,00	5,50	2	€ 29.370,00
3	8	18	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	45,00	5,50	2	€ 495,00
4	8	19	MANSTRETTA ANGELO	13/15	Seminativo	3.750,00	5,50	2	€ 41.250,00
			MANSTRETTA TERESA	16/120					
5	8	21	ALUSSI GERMANO	98/100	Seminativo	2.055,00	5,50	2	€ 22.605,00
			ALUSSI GIANNI	1/100					
			ALUSSI SERGIO	1/100					
							Sommano euro		€ 105.270,00
							per imprevisti		€ 54.730,00
							SOMMANO PER ESPROPRI		160.000,00

Per tutto quanto concerne l'ubicazione, l'intestazione ed ogni altro dato relativo alle Ditte espropriate si rimanda al Piano Parcellare ed all'Elenco Ditte che costituiscono parte integrante della presente pratica espropriativa.

Piacenza, lì 18.10.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Bruno Mioni

RELAZIONE SULLA PRATICA ESPROPRIATIVA

L'intervento in oggetto si sviluppa a partire da : località rampa fronte area uffici ingegneria ENEL centrale La Casella fino ad una sezione ubicata a circa 700,00 m dal sovrappasso autostradale.

ubicata

L'opera arginale sarà ringrossata-rialzata verso "campagna", ad eccezione del tratto iniziale dove verrà realizzato un tratto di collegamento al soprassoglio arginale lato "golena" esistente che si andrà ad azzerare alla rampa fronte uffici ingegneria centrale ENEL .

In considerazione della metodologia esecutivo-costruttiva dei lavori da eseguirsi, contemplanti l'allargamento della sagoma arginale verso cespiti di proprietà privata, a campagna, i lavori gioco-forza andranno a caratterizzare l'occupazione definitiva di parte di cespiti privati utilizzati per la maggioranza, allo stato di attuale, per colture erbacee a carattere annuale: mais.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Considerato il carattere di Pubblica Utilità dell'opera in progetto, e l'esigenza di occupare definitivamente parte delle adiacenti proprietà private, in forza dell'art.15 della L..R. n. 37/2002 e dell'art.8 del DPR n. 327/2001 e loro m.i. , si è dato corso alla redazione della pratica di ***Espropriazione per cause di Pubblica Utilità***, afferente nel dettaglio l'inquadramento topografico/catastale delle aree oggetto di occupazione, la loro stima areale, l'individuazione dei proprietari /conduttori e la stima economica delle stesse, tenuto conto del loro più "probabile valore di mercato" per i fini di indennizzo.

La documentazione, quindi, afferente la pratica espropriativa si compone dei seguenti elaborati, che formano parte integrante del progetto in esame:

- RELAZIONE ESPLICATIVA
- PIANO PARTICELLARE
- ELENCO NOMINATIVO DELLE DITTE ESPROPRIANDE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – reportage dell'uso del suolo e delle colture effettivamente praticate

Si precisa che nel Piano Particellare e l'Elenco delle Ditte da espropriare non sono presenti le particelle nn. 50-52-54-95 del Foglio 4 del Comune di Sarmato, in quanto che queste ultime risultano già oggetto di procedura ablativa, in corso di definizione, mediante procedura di Accordi Bonari Cessioni Immobili e

indennizzo dell'indennità a saldo, nell'ambito dei lavori de PC-E-791; nella fattispecie è d'uopo evidenziare che i legittimi proprietari avendo, *illo tempore*, stipulato con l'Ufficio che relaziona sia i *Verbal di Immissione in Possesso* sia gli *Accordi di Cessione Bonaria* dei cespiti con *accettazione delle indennità d'esproprio* vien da sé ritenere che tali aree, allo stato dei fatti, sono da ritenersi in corso di trasferimento al Demanio Pubblico dello Stato.

RICADENZA CENSUARIA AREE DA OCCUPARE

Le occupazioni definitive per l'esecuzione dei lavori in oggetto ricadono interamente nel territorio del Comune Censuario di Sarmato e riguardano una fascia di terreno, lato campagna, contigua al sedime dell'argine maestro da adeguare.

CRITERI DI STIMA INDENNITA'

Ai fini della stima delle indennità di occupazione in via definitiva, in conformità alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 293 del 08.10.2010, si è operata un'analisi di mercato volta all'acquisizione del più probabile valore di mercato riferito alle aree omogenee ricadenti nel territorio censuario di Sarmato. Tale indagine, sentito anche il parere dei locali operatori del mercato agricolo/commerciale, ha portato a stimare che il Più Probabile Valore di Mercato di tali aree, riferito al momento del progetto, in conseguenza delle colture effettivamente praticate (qualità), ubicazione agraria, caratterizzazione pedo-climatica, nonché alle attuali condizioni non attive di mercato, è da ritenersi pari a € 55000,00 /ha di terreno, che non si discosta molto dai Valori Agricoli desunti dalle Tabelle provinciali.

Le indennità di espropriazione, quindi, desunte e stimate in funzione dell'effettiva esigenza di occupazione, sono state poi maggiorate ai sensi dell'art. 40 comma 4 del DPR 327 attribuendo le caratteristiche di conduttore agricolo a titolo principale (coltivatore diretto) ai proprietari delle relative aree.

STIMA INDENNITÀ PER OCCUPAZIONE DEFINITIVA

n.	Foglio	p.lla	nominativo proprietario	diritto	qualità e classe	superficie da espropriare mq	valore di mercato	maggiorazioni art. 40	indennità euro
OCCUPAZIONE DEFINITIVA - COMUNE DI SARMATO									
1	5	35	TERNA SPA	1/1	Incolto	1.650,00	7,00	1	€ 11.550,00
2	8	90	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	2.670,00	5,50	2	€ 29.370,00
3	8	18	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	45,00	5,50	2	€ 495,00
4	8	19	MANSTRETTA ANGELO	13/15	Seminativo	3.750,00	5,50	2	€ 41.250,00
			MANSTRETTA TERESA	16/120					
5	8	21	ALUSSI GERMANO	98/100	Seminativo	2.055,00	5,50	2	€ 22.605,00
			ALUSSI GIANNI	1/100					
			ALUSSI SERGIO	1/100					
							Sommano euro		€ 105.270,00
							per imprevisti		€ 54.730,00
							SOMMANO PER ESPROPRI		160.000,00

Per tutto quanto concerne l'ubicazione, l'intestazione ed ogni altro dato relativo alle Ditte espropriate si rimanda al Piano Parcellare ed all'Elenco Ditte che costituiscono parte integrante della presente pratica espropriativa.

Piacenza, lì 18.10.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Bruno Mioni

RELAZIONE SULLA PRATICA ESPROPRIATIVA

L'intervento in oggetto si sviluppa a partire da : località rampa fronte area uffici ingegneria ENEL centrale La Casella fino ad una sezione ubicata a circa 700,00 m dal sovrappasso autostradale.

ubicata

L'opera arginale sarà ringrossata-rialzata verso "campagna", ad eccezione del tratto iniziale dove verrà realizzato un tratto di collegamento al soprassoglio arginale lato "golena" esistente che si andrà ad azzerare alla rampa fronte uffici ingegneria centrale ENEL .

In considerazione della metodologia esecutivo-costruttiva dei lavori da eseguirsi, contemplanti l'allargamento della sagoma arginale verso cespiti di proprietà privata, a campagna, i lavori gioco-forza andranno a caratterizzare l'occupazione definitiva di parte di cespiti privati utilizzati per la maggioranza, allo stato di attuale, per colture erbacee a carattere annuale: mais.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Considerato il carattere di Pubblica Utilità dell'opera in progetto, e l'esigenza di occupare definitivamente parte delle adiacenti proprietà private, in forza dell'art.15 della L..R. n. 37/2002 e dell'art.8 del DPR n. 327/2001 e loro m.i. , si è dato corso alla redazione della pratica di ***Espropriazione per cause di Pubblica Utilità***, afferente nel dettaglio l'inquadramento topografico/catastale delle aree oggetto di occupazione, la loro stima areale, l'individuazione dei proprietari /conduttori e la stima economica delle stesse, tenuto conto del loro più "probabile valore di mercato" per i fini di indennizzo.

La documentazione, quindi, afferente la pratica espropriativa si compone dei seguenti elaborati, che formano parte integrante del progetto in esame:

- RELAZIONE ESPLICATIVA
- PIANO PARTICELLARE
- ELENCO NOMINATIVO DELLE DITTE ESPROPRIANDE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – reportage dell'uso del suolo e delle colture effettivamente praticate

Si precisa che nel Piano Particellare e l'Elenco delle Ditte da espropriare non sono presenti le particelle nn. 50-52-54-95 del Foglio 4 del Comune di Sarmato, in quanto che queste ultime risultano già oggetto di procedura ablativa, in corso di definizione, mediante procedura di Accordi Bonari Cessioni Immobili e

indennizzo dell'indennità a saldo, nell'ambito dei lavori de PC-E-791; nella fattispecie è d'uopo evidenziare che i legittimi proprietari avendo, *illo tempore*, stipulato con l'Ufficio che relaziona sia i *Verballi di Immissione in Possesso* sia gli *Accordi di Cessione Bonaria* dei cespiti con *accettazione delle indennità d'esproprio* vien da sé ritenere che tali aree, allo stato dei fatti, sono da ritenersi in corso di trasferimento al Demanio Pubblico dello Stato.

RICADENZA CENSUARIA AREE DA OCCUPARE

Le occupazioni definitive per l'esecuzione dei lavori in oggetto ricadono interamente nel territorio del Comune Censuario di Sarmato e riguardano una fascia di terreno, lato campagna, contigua al sedime dell'argine maestro da adeguare.

CRITERI DI STIMA INDENNITA'

Ai fini della stima delle indennità di occupazione in via definitiva, in conformità alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 293 del 08.10.2010, si è operata un'analisi di mercato volta all'acquisizione del più probabile valore di mercato riferito alle aree omogenee ricadenti nel territorio censuario di Sarmato. Tale indagine, sentito anche il parere dei locali operatori del mercato agricolo/commerciale, ha portato a stimare che il Più Probabile Valore di Mercato di tali aree, riferito al momento del progetto, in conseguenza delle colture effettivamente praticate (qualità), ubicazione agraria, caratterizzazione pedo-climatica, nonché alle attuali condizioni non attive di mercato, è da ritenersi pari a € 55000,00 /ha di terreno, che non si discosta molto dai Valori Agricoli desunti dalle Tabelle provinciali.

Le indennità di espropriazione, quindi, desunte e stimate in funzione dell'effettiva esigenza di occupazione, sono state poi maggiorate ai sensi dell'art. 40 comma 4 del DPR 327 attribuendo le caratteristiche di conduttore agricolo a titolo principale (coltivatore diretto) ai proprietari delle relative aree.

STIMA INDENNITÀ PER OCCUPAZIONE DEFINITIVA

n.	Foglio	p.la	nominativo proprietario	diritto	qualità e classe	superficie da espropriare mq	valore di mercato	maggiorazioni art. 40	indennità euro
OCCUPAZIONE DEFINITIVA - COMUNE DI SARMATO									
1	5	35	TERNA SPA	1/1	Incolto	1.650,00	7,00	1	€ 11.550,00
2	8	90	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	2.670,00	5,50	2	€ 29.370,00
3	8	18	MANSTRETTA ANGELO	1/1	Seminativo	45,00	5,50	2	€ 495,00
4	8	19	MANSTRETTA ANGELO	13/15	Seminativo	3.750,00	5,50	2	€ 41.250,00
			MANSTRETTA TERESA	16/120					
5	8	21	ALUSSI GERMANO	98/100	Seminativo	2.055,00	5,50	2	€ 22.605,00
			ALUSSI GIANNI	1/100					
			ALUSSI SERGIO	1/100					
							Sommano euro		€ 105.270,00
							per imprevisti		€ 54.730,00
							SOMMANO PER ESPROPRI		160.000,00

Per tutto quanto concerne l'ubicazione, l'intestazione ed ogni altro dato relativo alle Ditte espropriate si rimanda al Piano Parcellare ed all'Elenco Ditte che costituiscono parte integrante della presente pratica espropriativa.

Piacenza, lì 18.10.2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Bruno Mioni